

GUIDARE LA BICICLETTA NEI CENTRI ABITATI



Quando si va in bicicletta e capita di attraversare centri abitati, siano grandi città o piccoli paesi, occorre porre una attenzione particolare a quello che ci accade intorno ma anche a quello che facciamo.

Il discorso vale se usciamo e rientriamo in città ma anche se siamo costretti o abbiamo deciso di attraversarla.

Il primo accorgimento è quello di **non guidare troppo vicini ai marciapiedi o alle macchine in sosta**. Accanto ai marciapiedi ci sono molti dei pericolosi tombini che caratterizzano le strade, soprattutto in città. Capita spesso che durante i lavori di rifacimento del manto stradale i tombini non vengano rialzati e prenderli in pieno mentre si va in bicicletta non solo non è piacevole per le nostre “parti basse” ma è anche pericoloso perché può comportare

sbandamenti
che gli autisti
delle auto che ci
seguono non
possono
prevedere.
Quindi, senza



esagerare, prendiamoci lo spazio che ci permetta di evitare i tombini senza zigzagare pericolosamente.



Dicevamo di tenersi ad una certa **distanza dalle auto in sosta**. Purtroppo capita spesso di vedere autisti distratti o frettolosi che aprono le portiere senza accertarsi che non sopraggiungano ciclisti o motociclisti. Per questo conviene mantenersi al centro della propria corsia. Se poi gli autisti si lamentano ... lasciateli lamentare!

Il secondo accorgimento è quello di ricordarsi che nel traffico, specie quello cittadino, c'è sempre qualcuno dietro di noi. Quindi quando dobbiamo cambiare corsia è bene abituarsi a **guardare prima indietro**, badando bene a mantenere una linea dritta per la propria bicicletta. E' bene abituarsi anche a segnalare sempre i cambiamenti di corsia con un **ampio gesto del braccio**

sia che si svolti a sinistra sia che si svolti a destra. Chi scrive lo fa anche quando ha visto che da dietro non sopraggiunge alcun veicolo: un gesto del braccio anche se inutile non ha mai fatto male a nessuno!

In bicicletta siamo utenti deboli della strada. Lo sappiamo bene. A parte gli imbecilli, sempre numerosi, che ritengono le biciclette e i ciclisti orpelli inutili del traffico, ci sono poi i distratti, i “telefonatori” seriali, i “furiosi”, tutte categorie pericolosissime. E' quindi necessario **farsi vedere bene** in modo che tutte le volte che facciamo qualsiasi movimento gli altri utenti capiscano

quello che vogliamo fare.



Una situazione piuttosto delicata sono i **semafori**. Evitiamo, assolutamente, di superare i veicoli sulla destra. Questo modo di fare vale sempre tanto più in prossimità di semafori o di possibili deviazioni a destra perchè gli autisti spesso si dimenticano di mettere la freccia e siccome esiste il cosiddetto “angolo cieco” quando girano travolgono il ciclista che li sta superando a destra. Quindi se superiamo delle auto facciamo a sinistra. Ce lo dice il codice della strada ma soprattutto il buon senso.

Ma anche quando si arriva ad un incrocio col **semaforo rosso** non poniamoci a destra del veicolo. **Occupiamo** invece il **centro della corsia**, sia che si vada a dritto sia che si giri a destra. Anche se si gira a sinistra occupiamo la parte centrale della corsia, magari segnalando alle vetture in fila dietro di noi la nostra intenzione di girare a sinistra.

Come per gli incroci, il modo più sicuro per avvicinarsi a una **rotatoria** è prendere il centro della corsia più appropriata alla direzione in cui si intende proseguire. Questo ci manterrà sempre visibili e ci permetterà di comunicare i nostri movimenti in modo più efficace.

Camion e Autobus sono sempre pericolosi, tanto più nei centri abitati.

Teniamoci alla larga dai mezzi pesanti!



Attenzione: anche i **pedoni** possono essere fonte di pericolo, specie quelli che attraversano la strada “ad orecchio”, cioè senza girarsi. Si rischia di finire in terra senza avere neppure il tempo di frenare!

Le biciclette da corsa non sono dotate di segnalatori acustici. Non sarebbe male averne uno anche se per esperienza diretta un bel fischio o, ancor meglio, un urlaccio sono spesso sufficienti a prevenire spiacevoli incidenti.

Da un'idea apparsa su:

<https://pedalia.cc/no-cometas-estos-10-errores-al-salir-en-bicicleta/>



US Vicarello 1919

www.usv1919.it

gennaio 2024